

La Borsa del turismo nei templi di Paestum

Da domani quattro giorni dedicati all'archeologia con 150 espositori

RENATA CARAGLIANO

L'AREA archeologica di Paestum diventa il nuovo set della Borsa mediterranea del **turismo archeologico**. Da domani fino a domenica, la Bmta, considerato il più grande salone espositivo al mondo dedicato alla promozione turistica di siti e destinazioni archeologiche dei paesi del Mediterraneo, si svolgerà tra le prestigiose rovine dei templi dorici. È

infatti questa una delle novità della XVI edizione della rassegna, ideata e diretta da Ugo Picarelli, che sostiene anche la conoscenza delle nuove tecnologie virtuali ed interattive applicate al patrimonio culturale. Per quattro giorni Paestum si trasformerà in un crocevia internazionale.

Così vicino al Tempio di Cere è stata montata una tensostruttura di circa 3.000 metri quadrati con due sale conferenze. Ma non solo. Anche il Museo archeo-

logico nazionale e la Basilica paleocristiana sono i luoghi, in cui si terranno mostre, incontri, laboratori, workshop. Questi i numeri della XVI edizione della Bmta: 150 espositori, 20 paesi esteri, 300 tra ospiti e relatori, 50 tra archeoincontri, dibattiti e conferenze, 50 buyers esteri, 40 scuole

superiori presenti e sono attesi più di 3000 studenti e 10.000 visitatori. Domani, dalle 10 alle 12.30, nella Basilica paleocristiana, dopo la conferenza di apertura con i

rappresentanti delle istituzioni promotrici, parte la kermesse con un ricco e fitto programma di attività distribuite su tutte e tre le sedi (info: www.bmta.it). Sempre domani alle 17, al museo archeologico, primo incontro nazionale dei Cultural heritage blogger dal titolo "Archeoblog. L'archeologia nel Web 2.0". Da non perdere anche la visita alla mostra interattiva "ArcheoVirtual", dove sono presentati i più innovativi e coinvolgenti progetti multimediali per i beni culturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

KERMESSE

Un salone della Borsa mediterranea del **turismo archeologico**

A partire da domani quattro giorni di incontri e dibattiti nell'area archeologica di Paestum

